CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: NUOVA DISPOSIZIONE DELLA SOSTA IN VIA PAOLO SARPI E VIA CARLO DEL PRETE: CRITICITA' E IMPATTI SULLA VIABILITA'

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- recentemente, come riportato dai quotidiani locali, è stata introdotta una nuova disposizione della sosta in via Paolo Sarpi e via Carlo del Prete, che ha comportato l'aggiunta di oltre cinquanta nuovi posti auto disposti in linea a spina di pesce;
- tale iniziativa, concepita come risposta a una richiesta della Circoscrizione 2, aveva come obiettivo il miglioramento della disponibilità di parcheggi in una zona densamente popolata e ricca di punti di interesse, come la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Bosco, il Teatro Agnelli e il Pala Tazzoli;
- nonostante le intenzioni positive, la suddetta modifica ha suscitato forti critiche da parte dei residenti e dei frequentatori della zona;

CONSIDERATO CHE

- numerosi cittadini hanno sollevato dubbi e perplessità riguardo le modifiche apportate, evidenziando che le problematiche legate alla viabilità e alla sosta non sono state risolte, ma anzi sono state amplificate;
- la modifica, pur mirando a risolvere la carenza di parcheggi, ha generato una serie di inconvenienti che potrebbero compromettere ulteriormente la sicurezza e la vivibilità della zona;
- il doppio senso di marcia risulta una scelta non adeguata per la strada in questione, dove sarebbe stato più opportuno istituire probabilmente un senso unico. Le corsie create appaiono visibilmente strette e asimmetriche e la situazione peggiora in presenza di auto parcheggiate. Tale disposizione ha accentuato la difficoltà di movimento, creando un imbuto che rallenta il traffico e rischia di non rispettare le normative di sicurezza stradale. La situazione risulta particolarmente critica nelle ore di punta, quando il traffico aumenta e la viabilità diventa insostenibile;
- la zona è adiacente all'Istituto Agnelli, frequentato da studenti di tutte le età. Le ore di ingresso e uscita dalla scuola sono ormai una vera e propria emergenza, con il traffico che si blocca

completamente. Il problema non è stato affrontato adeguatamente e la nuova disposizione della sosta non sembra aver tenuto conto dell'esigenza di garantire una viabilità sicura per i residenti e per gli studenti, costretti a districarsi tra le auto in sosta irregolare;

- nonostante l'introduzione di nuovi posti auto, le problematiche legate alla sosta selvaggia non sono state risolte. In particolare, durante le ore di ingresso e uscita degli studenti, la sosta in doppia e terza fila continua a rappresentare un grave impedimento;

CONSIDERATO ANCORA CHE

- si desidera evidenziare che la disposizione dei parcheggi a spina di pesce sembrerebbe essere stata progettata per un flusso veicolare proveniente da Corso Agnelli e diretto verso Corso Cosenza. Tuttavia, per le auto in arrivo da Corso Cosenza, l'accesso ai parcheggi comporta manovre difficoltose e poco praticabili soprattutto a causa della ridotta larghezza delle corsie;
- una soluzione più adeguata, se fosse stata studiata correttamente, sarebbe stata quella di prevedere due direzioni di sosta a spina di pesce, permettendo un flusso di traffico più fluido e sicuro;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se sia stato effettuato uno studio approfondito sull'impatto della nuova disposizione sulla viabilità e sulla sicurezza, tenendo conto delle reali esigenze della comunità;
2. se la decisione di modificare la disposizione della sosta in via Paolo Sarpi e via Carlo del Prete e quella relativa alla nuova viabilità sia stata condivisa con i residenti e gli utenti della zona tramite un tavolo di confronto;
3. se sia stata valutata la questione della sosta selvaggia, in particolare nelle ore di ingresso e uscita della scuola, quando il traffico è congestionato e le auto in doppia e terza fila bloccano completamente il passaggio;
4. se sia stata presa in considerazione la possibilità di istituire un senso unico di marcia, data la larghezza delle corsie che non consente una circolazione fluida e sicura.

Torino, 26/02/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech